

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 8 DEL 24 FEBBRAIO 2021**

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto e successivo scarico dei faldoni di pratiche della Direzione territoriale ACI di Verona, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

**CIG:** Z4530C0628

### **IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI DI VERONA**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

**VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, con particolare riferimento all'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Presidente ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o "Codice");

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 35 del Codice, a decorrere dal 1 gennaio 2020, è stata stabilita n € 214.000,00, esclusa IVA, la soglia comunitaria, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere

ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** l'art. 31 del Codice, le Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art. 42 del Codice e l'art. 6-bis della Legge 241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di nominare Responsabile del procedimento la sig.ra Franca Rotella, in servizio presso la Direzione territoriale ACI di Verona, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che presso l'archivio della sede della Direzione sono conservati nr. 870 faldoni in materiale plastico, già predisposti e contenenti pratiche cartacee relative al PRA (Pubblico Registro Automobilistico), relative all'anno 2019 (da R.P. A000036Z a R.P. R172973M), per un peso totale stimato di 20 quintali;

**RITENUTO** di procedere al prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto e successivo scarico dei faldoni di pratiche cartacee suindicate presso il magazzino gestito dalla società Preda s.r.l., sito in via A. Fieramonti n. 12, 04012 - Cisterna di Latina (LT), anche allo scopo di ridurre la quantità di materiale cartaceo conservato presso la sede e quindi di abbattere il rischio di incendio;

**VISTA** la comunicazione dell'autorizzazione alla spedizione da parte della competente Direzione centrale, trasmessa via mail in data 15.1.2021 e agli atti della Direzione;

**VISTO** l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del Codice, che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva

possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO**, altresì, l'art. 1, c. 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, in deroga all'art. 36 del Codice, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

**DATO ATTO**, altresì, che, trattandosi di servizi di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**EFFETTUATA** apposita indagine di mercato, le cui risultanze sono agli atti della Direzione, attraverso l'invito a 5 operatori economici del territorio competenti ed esperti per l'esecuzione del servizio in oggetto, nonché abilitati per la categoria merceologica corrispondente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**VERIFICATO** che l'offerta per il servizio formulata da parte della Società "Consorzio San Zeno", avente sede in Lavagno (VR), via Mazzacanà 13/B (P.IVA e C.F. 03573550237), pari a Euro 1.280,00, IVA esclusa, risulta la più conveniente sotto il profilo economico, nonché idonea alle esigenze della stazione appaltante, in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, per cui i costi per la sicurezza da interferenze sono pari a zero e non sussiste la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del Codice, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**DATO ATTO** che sono in corso le verifiche di regolarità contributiva sulla Società aggiudicataria e che la relativa istanza è attualmente agli atti della Stazione appaltante, in attesa della verifica da parte dell'autorità competente;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato il Codice identificativo di gara (CIG) n. **Z4530C0628**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

## **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dispone - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016, vista la deroga di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120 - l'affidamento alla società "Consorzio San Zeno" (P.I. 03573550237) del servizio di prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto e successivo scarico dei faldoni di pratiche della Direzione territoriale ACI di Verona, come sopra descritti, per la somma di **€ 1.280,00, oltre IVA.**

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale Aci Verona, quale Unità Organizzativa Gestore 4A0, C.d.R. 4A01.

Si dà atto che la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio ANAC.

Si dà atto che sono in corso le verifiche di regolarità contributiva sulla Società aggiudicataria e che la relativa istanza è attualmente agli atti della Stazione appaltante, in attesa della verifica da parte dell'autorità competente;

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z4530C0628**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del Codice, sono svolte dalla sig.ra Franca Rotella, che si impegna a rispettare la disciplina vigente in materia di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale ACI di Verona